

Cantiere aperto lungo il canneto, iniziano i lavori di sistemazione

Pubblicato: Martedì 3 Marzo 2020



Cominciati nella mattinata di martedì 3 marzo, sotto il segno di un forte vento che ne increspava la superficie, le **operazioni di sistemazione del canneto di Lavena Ponte Tresa**. I lavori rientrano nel progetto di riqualificazione ecosistemica dell'ambiente lacustre fortemente voluto dall'Autorità di Bacino del lago e reso possibile solo grazie alla sinergia dei diversi attori coinvolti: Canton Ticino, Regione Lombardia e Comune di Lavena Ponte Tresa.

La durata è stimata in circa tre settimane, al termine delle quali si potranno vedere realizzati: un letto in ghiaia per favorire la riproduzione di alcune specie ittiche e alcuni affacci al lago per implementare da un lato la fruizione turistico paesaggistica del camminamento e dall'altro il riciclo dell'acqua, condizione fondamentale per la buona salute dell'habitat stesso. **Un lungolago più vivo dal punto di vista biologico, panoramico e di più facile manutenzione** in vista della bella stagione che da sempre attira turisti in questo angolo dell'alta provincia di Varese.

Il coinvolgimento del Canton Ticino nel progetto è dovuto al fatto che alcuni metri quadri di canneto, eradicati per consentire la realizzazione degli affacci, verranno "sdoganati" e trasportati con un mezzo apposito dalla parte opposta, lungo la riva elvetica. Un importante passaggio per quanto riguarda l'ecosistema generale del lago, che ovviamente non riconosce i confini geopolitici nati a seguito delle vicende storiche umane, poiché dalla parte svizzera tale habitat era stato fortemente ridotto dalle attività antropiche.

Per poter godere dei risultati delle operazioni bisognerà attendere la contestuale chiusura dell'altro cantiere, che interessa sempre la municipalità di Lavena Ponte Tresa, volto al rifacimento della pavimentazione della ciclopedanale del lago. Non resta che avere un poco di pazienza e presto si potrà tornare a passeggiare, fare jogging e due pedalate lungo questo tratto di Ceresio tanto caro a cittadini e turisti.

di Eleonora Martinelli